

	COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA C.C.	NUMERO 2	DATA 13-02-2018
	OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU) – Conferma aliquote per l' anno 2018			

copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TREDICI** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 21.00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 7-02-2018 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) ARAMINI ALESSANDRA in Boiocchi		SI
4) BONVINI CRISTIAN ABRAMO	SI	
5) CIGOLINI ILARIA in Assenza	SI	
6) CORRADI GIANFRANCO		SI
7) GANDOLFI SERGIO	SI	
8) LOSI FERNANDO	SI	
9) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
10) SGARIBOLDI ILARIA	SI	
TOTALE	8	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marcello Faiello il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU ;

VISTO quanto stabilito inoltre dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. comprendente la disciplina dell' I.M.U.;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2016 avente ad oggetto "Modifica Regolamento IUC (IMU – TASI) per adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014): Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

DATO ATTO che la legge di bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017 pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 con il comma 37, attraverso la modifica del comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2017, resta esclusa la tassa sui rifiuti (TARI);

RICHIAMATO quanto stabilito dal successivo art.1, comma 169 L.27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

CONSIDERATO CHE che il decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

RICHIAMATA la Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 2017);

VISTO che, per l'anno 2018, si riconfermano le aliquote IMU come segue:

- **6 per mille** l'aliquota per l'abitazione principale compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;

- **10 per mille** per tutti gli altri immobili, comprese aree edificabili e terreni agricoli posseduti da soggetti non in possesso della qualifica di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (IAP) ed abitazioni diverse dalla principale e relative pertinenze, ad esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2015;

- **DI dare atto** che tali aliquote decorrono **dal 1 gennaio 2018**;

VISTI:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico –finanziaria o sul patrimonio dell'Ente , ai sensi dell'art. 49 comma1 del D.lgs n° 267 s.m.i, da ultimo modificato dall'art.31 comma1 lette b) del D.l 10/10/2012 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

VISTO il D.lgs n° 267/00 s.m.i;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.0, contrari n.0, essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

Di confermare, per l'anno 2018, al **6 per mille** l'aliquota per l'abitazione principale compresa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

Di confermare, per l'anno 2018, l'aliquota I.M.U al **10 per mille** per tutti gli altri immobili, comprese aree edificabili e terreni agricoli posseduti da soggetti non in possesso della qualifica di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali (IAP) e le abitazioni diverse dalla principale e relative pertinenze ad esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2015;

DI dare atto che tali aliquote decorrono **dal 1 gennaio 2018**;

DI dare atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento Imu e alle modifiche introdotte dalla Legge n.208/2015 (Legge di stabilità 2016);

DI dare atto che per l'anno di imposta 2018, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze;

DI dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

CON voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.0, contrari n.0, essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO

Dott. Marcello Faiello

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

PARERE ESPRESSE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Faiello

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

Gabriella Fregoni

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Marcello Faiello

E' copia conforme all'originale.

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Cristiana Negri

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Marcello Faiello

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

F.to Gabriella Fregoni